



## CONTRIBUTI AL NOVECENTO. DA BOCCIONI A ROTELLA AI CONTEMPORANEI LA COLLEZIONE DEL MAON

### GLI ARTISTI

#### **1900 -1945 / LE AVANGUARDIE STORICHE E IL NOVECENTO ITALIANO**

Opere di: Enzo Benedetto, Umberto Boccioni, Achille Capizzano, Domenico Colao, Michele Guerrisi, Maria Grandinetti Mancuso, Antonio Marasco

Pezzo forte della raccolta è un dipinto pre-futurista inedito di **Umberto Boccioni**, scoperto in una collezione romana: *Paesaggio marino con alberi* è un'opera dalla pittura sottile, rapida e filamentosa, che si collega a diverse opere prefuturiste della collezione Chiattoni di Lugano, tutte eseguite attorno al 1908.

Attorno a Boccioni gravitano tanti pittori di un secolo dal radicalismo diffuso, sia per quanto riguarda le poetiche abbracciate sia per i movimenti, che raggruppano i fautori delle nuove idee. **Antonio Marasco**, che nel 1907 lascia Nicastro alla volta di Firenze, esponente dell'Aeropittura o Secondo Futurismo, è subito "catturato" dalla forte personalità di Marinetti, che lo invita a seguirlo nel suo viaggio in Russia per un ciclo di conferenze a Mosca e Pietroburgo (1914). A giugno dello stesso anno a Firenze incontra Umberto Boccioni, che lo definisce "compagno di miracoli". Fra gli Anni 20 e 30 il Sud è un fiorire di esperienze artistiche collegate in qualche modo al Futurismo: se il Futurismo delle origini fa proseliti nel clima operaista e metropolitano del Nord Italia, nei decenni successivi trova invece terreno fertile nella borghesia intellettuale e rurale della provincia meridionale. Il reggino **Enzo Benedetto**, poi trasferitosi a Roma, inizia il suo rapporto con il Futurismo nel '24 con l'uscita in Calabria della rivista *Originalità*, sul primo numero della quale viene pubblicato un editoriale di Marinetti che contesta la XIV Biennale di Venezia, colpevole di avere escluso i futuristi. **Domenico Colao** nel 1908 lascia l'Italia alla volta di Parigi, dove si stabilisce a Montmartre. Egli vive l'esperienza esaltante di quel quartiere, frequentando Anselmo Bucci, Leonardo Dudreville e Gino Severini, ed è incluso da Margherita Sarfatti nella mostra del *Novecento Italiano* (Milano, 1926). **Michele Guerrisi** è un personaggio di spicco negli ambienti delle accademie italiane ed è membro del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, molto apprezzato da Benedetto Croce come scultore e per la sua cultura generale e filosofica. **Maria Grandinetti Mancuso** è illustratrice di *Valori Plastici* (1918), il cui salotto romano è frequentato da Carrà, De Chirico, d'Annunzio, Ungaretti e dai maggiori intellettuali

Con il patrocinio di



In collaborazione con



dell'epoca. **Achille Capizzano**, collaboratore dell'architetto Luigi Moretti e docente all'Accademia di Belle Arti di Roma, realizza cinque mosaici del Foro Italo, vincendo nel 1942 il concorso per la realizzazione di un grande murale al Palazzo dei Congressi dell'EUR con il bozzetto *L'Impero*.

### 1945-2000 / IL DOPOGUERRA E LE NUOVE TENDENZE

Opere di: Cesare Berlingeri, Giancarlo Cauteruccio, Alik Cavaliere, Francesco Correggia, Luigi Di Sarro, Salvatore Dominelli, Francomà, Giuseppe Gallo, Antonio Gatto, Francesco Guerrieri, Bruno La Vergata, Domenico Lo Russo, Francesco Lupinacci, Luigi Magli, Max Marra, Mario Parentela, Rocco Pangaro, Antonio Passa, Pietro Perrone, Alfredo Pirri, Antonio Pujia Veneziano, Anna Romanello, Mimmo Rotella, Angelo Savelli, Nunzio Solendo, Giulio Telarico, Aldo Turchiaro, Fiorenzo Zaffina.

Il moderno estremo innescato dalle avanguardie storiche trova nel secondo dopoguerra un clima di ricerca che concilia posizioni fortemente concettuali con le sperimentazioni sui materiali e le tecnologie, contaminazioni di generi con i paradossi linguistici, un trasversalismo ribelle con la globalizzazione invasiva.

Una figura di spicco sulla scena internazionale è **Mimmo Rotella**, artista principe del *Nouveau Réalisme*, *trait d'union* fra il Dadaismo e la Pop Art, ponte d'inventiva fra l'impiego dei *ready made* (i pezzi di carta strappati dalle affiches sui muri urbani) e le icone della pubblicità cinematografica.

**Angelo Savelli**, vissuto prevalentemente a New York, con il suo bianco smaterializza l'assoluto in un minimalismo monocromo e raffinato di sottili brillanzze. In questa sezione si possono ammirare anche gli assemblaggi di oggetti e ramoscelli bronzei di **Alik Cavaliere**, figlio di un chimico-poeta calabrese, docente e direttore dell'Accademia di Brera a Milano; la ricerca di **Francesco Guerrieri** collegata all'Optical Art; le composizioni con sagome umane e zoomorfe di **Giuseppe Gallo**, pittore-scultore del gruppo romano di San Lorenzo; le installazioni postmoderne e minimaliste di **Alfredo Pirri**. E ancora, le opere scrittospittoriche e performative di **Francesco Correggia**, docente all'Accademia di Brera; la pittura piegata di **Cesare Berlingeri**; la laser art sconfinante nel teatro di **Giancarlo Cauteruccio**, fondatore del gruppo fiorentino Krypton; i moduli geometrici di **Antonio Passa**, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Roma; l'incontro fra arte e scienza, fra scrittura e fotografia di **Luigi Di Sarro**, docente all'Accademia di Roma ucciso per errore negli anni

Con il patrocinio di



In collaborazione con



di piombo; il realismo tecnologico di **Aldo Turchiaro**, allievo di Guttuso, e la nuova figurazione urbana e metafisica di **Nunzio Solendo**, anche loro docenti all'Accademia di Belle Arti di Roma.

Si dà spazio anche alla neo-figurazione fantastico-affabulatoria di **Francomà**, alla pittura-scultura-scrittura di **Mario Parentela**, alle installazioni naturalistiche e alle opere materiche di **Luigi Magli** e di **Rocco Pangaro**, rispettivamente docente e direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, al minimalismo segnico e alle opere in ceramica di **Antonio Pujia Veneziano**. Trovano posto anche le storie sottese fra lamiere e citazioni storiche di **Francesco Lupinacci**, preside del Liceo Artistico di Cosenza; la scienza-arte di **Domenico Lo Russo**, artista-primario di chirurgia plastica a Firenze; gli scavi nei muri e nel plexiglass di **Fiorenzo Zaffina**, art director delle copertine del settimanale *L'Espresso*; i libri d'artista e le foto-calcoografie di **Anna Romanello**, allieva dell'incisore francese William Hayter, e le evocazioni pittoriche con archetipi astratto-naturalistici di **Salvatore Dominelli**, entrambi docenti all'Accademia di Roma. Infine, non possono mancare le chimere grafiche di **Bruno La Vergata**, docente all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro; le tavole monocrome e plastiche di **Pietro Perrone**, docente al Liceo Artistico Giulio C. Argan di Roma; i segni minimali e ideogrammi di **Giulio Telarico**, docente al Liceo Artistico Boccioni di Cosenza; le installazioni metalliche e gli assemblaggi poveristi di **Antonio Gatto**; le creazioni materico-mistiche di **Max Marra**, che vive fra Monza e Lissone.

## CONTRIBUTI AL NOVECENTO. DA BOCCIONI A ROTELLA AI CONTEMPORANEI

### La collezione del MAON

*a cura di Bruno Corà e Tonino Sicoli*

**13 settembre - 14 ottobre 2018**

**Inaugurazione: 12 settembre 2018 ore 18.30**

Orario: martedì – domenica, h. 10.00-20.00 (chiuso il lunedì)

**Ingresso libero**

Fondazione Stelline, c.so Magenta 61, Milano

Info: [fondazione@stelline.it](mailto:fondazione@stelline.it) | [www.stelline.it](http://www.stelline.it)

### Fondazione Stelline

corso Magenta 61,

20123 Milano

tel. +39.02.45462.411

[fondazione@stelline.it](mailto:fondazione@stelline.it)

[www.stelline.it](http://www.stelline.it)

### Ufficio stampa

Studio BonnePresse

Gaia Grassi +39.339.56.53.179

Marianna Corte +39.347.42.19.001

[info@bonnepresse.com](mailto:info@bonnepresse.com)

[www.bonnepresse.com](http://www.bonnepresse.com)

Con il patrocinio di



In collaborazione con